



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Allegati e Riferimenti
Titolo: V, Classe: 5
Fascicolo: 14

Oggetto:

DR: Attiv

LA RETTRICE

vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e in particolare l'art. 1, comma 526 con cui ha disposto che “Al fine di sostenere gli studenti fuori sede iscritti alle università statali, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato” e, il successivo comma 527, con cui ha stabilito che “Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio”;

vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” e in particolare l'art. 1, comma 580, con cui ha disposto che “Il Fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, è rifinanziato per 4 milioni di euro per l'anno 2023 e per 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024”;

visto il Decreto MUR-MEF 11 settembre 2023 n. 1224 “Disciplina del contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede” con cui è stata data attuazione alla Legge di cui sopra;

vista la comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot. n. 203737/2024 dell'11 luglio 2024, con cui viene richiesto agli Atenei statali, al fine di dare attuazione all'erogazione del contributo di cui sopra, di pubblicare con la massima urgenza, sul proprio sito istituzionale, un bando per la partecipazione alla procedura prevista dalle leggi citate in precedenza, che deve contenere, oltre al richiamo della normativa in materia, tutti i requisiti di partecipazione, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, nonché le modalità e i termini di presentazione di eventuali istanze di riesame.

In particolare il bando dovrà riportare tutte le disposizioni indicate dall'art.1, commi 526 e 527, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 e dall'art. 1, comma 580 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, e, in particolare, i requisiti richiesti per accedere al beneficio, compreso il limite dell'indice della situazione economica equivalente per l'università non superiore a 20.000 euro, prevedendo che gli studenti possano avvalersi anche dell'ISEE corrente, nonché la previsione sull'incumulabilità del beneficio con "altri contributi pubblici per l'alloggio", con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico. Il bando dovrà, inoltre, espressamente indicare la presenza del tetto massimo nazionale di spesa di 4 milioni di euro e precisare che l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo sarà determinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con successivo provvedimento;

considerato che nella stessa comunicazione è previsto che i requisiti, stabiliti dalla normativa di cui sopra, che devono sussistere in capo agli studenti che intendano partecipare alla procedura, sono i seguenti:

1. essere studenti "iscritti alle università statali", con ciò intendendosi gli studenti iscritti nell'anno accademico avviato nel mese di novembre precedente all'esercizio finanziario di riferimento (a.a. 2023/2024),
2. aver sostenuto documentate spese di locazione abitativa durante l'esercizio finanziario di riferimento (2024),
3. appartenere a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro, con possibilità per gli studenti di avvalersi anche dell'ISEE corrente,
4. essere studente fuori sede residente in luogo diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile locato;
5. non usufruire di "altri contributi pubblici per l'alloggio" nell'esercizio di riferimento, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo e non solo sotto forma di contributo economico, tra cui risulta compresa anche la borsa di studio da fuori sede, essendo essa composta, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 68/2012, anche dai costi relativi all'alloggio.

considerato inoltre, che nella stessa comunicazione è previsto che i bandi dovranno rimanere aperti nel rispetto della normativa vigente sul sito istituzionale dell'università. Entro il termine perentorio del 27 settembre 2024 ciascuna università statale dovrà comunicare al Ministero dell'Università e della Ricerca il numero degli studenti beneficiari aventi diritto al contributo, risultante cioè dalle seguenti operazioni tutte ad esclusiva cura dell'ateneo: verifica circa il possesso effettivo dei requisiti dichiarati, controlli sulle dichiarazioni presentate, gestione e definizione di eventuali procedure di riesame.

In base ai dati così comunicati il Ministero dell'Università e della Ricerca individuerà, con proprio decreto, l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo e assegnerà ad ogni singola università la quota parte delle risorse in ragione del numero di studenti dalla stessa comunicato al Ministero.

Le Università, sulla base delle risorse assegnate dal Ministero, provvederanno quindi ad erogare il contributo ai propri studenti aventi diritto. È fatta salva la

possibilità per ciascuna Università d'integrare le disponibilità in oggetto con fondi propri;

considerato che la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione è il 24 luglio 2024;

considerata la necessità e l'urgenza di attivare quanto prima il bando di cui sopra, come richiesto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in modo da informare studentesse e studenti in modo adeguato, e successivamente svolgere l'attività di controllo prevista, così da rispettare il termine del 27 settembre 2024 per comunicare al Ministero stesso l'elenco degli idonei al contributo in parola;

visto l'art. 14 comma 2 lett n) dello Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 1713/2021, prot. n. 193570 del 28 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 19 novembre 2021 e in vigore dal 4 dicembre 2021, in cui è previsto che la Rettore, esclusivamente in casi straordinari di necessità e urgenza, adotti, sotto la propria responsabilità, provvedimenti in materie che rientrano nella competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Tali provvedimenti sono sottoposti alla ratifica dell'organo competente nella sua prima adunanza successiva

DECRETA

è approvato il testo del bando seguente, denominato "Help Affitto 2024", per l'individuazione di studenti fuori sede, idonei a ricevere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato, in attuazione della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (articolo 1, commi 526 e 527), della Legge 29 dicembre, n. 197 (articolo 1, comma 580) e del Decreto MUR-MEF 11 settembre 2023 n. 1224 - esercizio finanziario 2024, richiamati in premessa:



Università
degli Studi
di Ferrara

BANDO

Help Affitto 2024

Anno Accademico 2023/2024

Articolo 1

Finalità e importo dei contributi

L'Università degli Studi di Ferrara istituisce un concorso per selezionare studentesse e studenti fuori sede, regolarmente iscritti all'anno accademico 2023/2024, idonei a ricevere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute nel 2024, in attuazione della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (articolo 1, commi 526 e 527), della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (articolo 1, comma 580) e del Decreto MUR-MEF 11 settembre 2023 n. 1224 - esercizio finanziario 2024.

A tale scopo è fissato un tetto massimo nazionale di spesa di 6 milioni annui a decorrere dall'anno 2024 di euro e l'importo pro capite del contributo che sarà riconosciuto a studentesse e studenti aventi diritto, è determinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con successivo provvedimento in rapporto al tetto di spesa di cui sopra e al numero complessivo degli idonei, comunicato al Ministero dagli Atenei statali.

L'Università degli Studi di Ferrara erogherà il contributo agli aventi diritto solamente dopo che il Ministero avrà comunicato l'importo pro-capite, e avrà trasferito all'Ateneo i fondi necessari.

Articolo 2

Requisiti

Per partecipare alla selezione il/la candidato/a deve essere in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati, entro e non oltre il **19 agosto 2024**, a pena di esclusione.

a) Avere un'iscrizione all'anno accademico 2023/2024 ad un corso attivato presso l'Università degli Studi di Ferrara, in regola con il pagamento dei relativi contributi.
Per chi è iscritto ad una scuola di specializzazione si fa riferimento all'iscrizione all'anno accademico 2022/2023.

b) Avere un indicatore ISEE, rilasciato nel 2023, valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, privo di omissioni e/o difformità, inferiore o uguale a 20.000,00 euro. È possibile utilizzare l'ISEE corrente, rilasciato in base a quanto sopra indicato. Non vengono accettate attestazioni ISEE di tipo diverso.

Le condizioni economiche di chi ha redditi e patrimoni, esteri non inseriti nell'attestazione ISEE, sono valutate come segue:

- redditi esteri 2022: sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento, definito con decreto del Ministro delle Finanze;
- patrimoni immobiliari localizzati all'estero detenuti al 31 dicembre 2022: sono valutati solo nel caso di fabbricati, sulla base del valore convenzionale di 500 euro al metro quadrato;
- patrimoni mobiliari 2021: sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento definito con decreto del Ministero delle Finanze.

Le indicazioni per la presentazione dell'ISEE sono dettagliate nel successivo art. 3.

- c) Avere la residenza in un luogo diverso da quello dove si trova l'immobile locato nell'anno solare 2024. Si intende il Comune di residenza del nucleo familiare d'origine. In caso di studente indipendente si fa riferimento al Comune di residenza dello studente.

Possono ottenere il contributo studentesse e studenti che risiedono in Italia nello stesso Comune in cui si trova l'immobile locato solo ed esclusivamente se il loro nucleo familiare d'origine risiede all'estero per tutto il periodo per il quale è richiesto il contributo. In caso di studente indipendente la residenza dello studente in Italia deve essere in un Comune diverso da quello in cui si trova l'immobile locato.

Per la definizione di studente indipendente e del nucleo familiare di riferimento nel caso di ISEE valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, e per studente con reddito estero, si rinvia a quanto indicato a pag. 6 e seguenti, del bando dei benefici e della contribuzione studentesca per l'anno accademico 2023/2024, disponibile all'indirizzo

<https://www.unife.it/it/iscriviti/tasse/tasse/simulazione-tasse/le-tasse-degli-anni-passati/bando-unife-2023-2024-nuova-soglia-isee.pdf>

Non usufruire di "altri contributi pubblici per l'alloggio" nell'anno solare 2024, con ciò intendendosi in generale anche sussidi erogati sotto forma di servizio abitativo, non solo sotto forma di contributo economico, quali ad esempio:

- contributi pubblici aventi la medesima finalità erogati dalle amministrazioni comunali,
- borsa di studio "fuori sede" ER.GO (si intende anche la borsa di studio modulare riconosciuta da ER.GO per l'anno accademico 2023/2024 in caso di domicilio a titolo oneroso),
- posto alloggio nelle residenze ER.GO,
- contributi ER.GO per l'affitto, erogati a vario titolo;
- agevolazioni del Bando Collegi universitari INPS.

Articolo 3 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il **19 agosto 2024** compilando il modulo presente nella sezione Questionari → Questionari facoltativi/Istanze nell'area riservata Unife di ogni studente.

Il modulo va compilato integralmente, a pena di esclusione dal concorso.

Non sono accettate domande presentate in altro modo.

Attestazione ISEE o certificazione di reddito estero sono automaticamente recuperati dall'area riservata di ogni studentessa e studente, se utilizzati nell'anno accademico 2023/2024.

Chi non ha utilizzato attestazione ISEE o certificazione di reddito estero per ridurre il costo d'iscrizione per l'anno accademico 2023/2024, deve inviarne copia al Servizio SOS all'indirizzo <https://sos.unife.it> entro il 19 agosto 2024. Sia l'attestazione ISEE, che la certificazione di reddito estero, devono essere stati rilasciati nel 2023.

Articolo 4 Ammissione al beneficio

L'ammissione al beneficio è disposta con apposito provvedimento del Direttore Generale dopo la verifica per ogni candidato/a dei requisiti indicati nell'art. 2 del presente bando.

L'Amministrazione effettua controlli a campione sulle dichiarazioni rese, anche in collaborazione con ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna).

Nel caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, il/la dichiarante non potrà essere ammesso al beneficio, fatte salve le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il risultato delle verifiche sarà comunicato all'indirizzo di posta elettronica di Ateneo (@edu.unife.it) del/della candidato/a che potrà presentare ricorso entro 10 giorni (festivi compresi), in caso di esito negativo.

Il numero complessivo degli idonei al contributo sarà comunicato al Ministero dell'Università e della Ricerca entro il 27 settembre 2024, per la determinazione dell'importo pro capite del contributo stesso.

Articolo 5 Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato dall'Università degli Studi di Ferrara nei termini e con le modalità che saranno comunicati dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Articolo 6 Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento amministrativo, di cui al presente bando, è il Dott. Mattia Giacomelli, responsabile dell'ufficio Diritto allo Studio studentesse e studenti dell'Università degli Studi di Ferrara.

Articolo 7 Trattamento dei dati Personali

Le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti con la domanda di partecipazione al bando sono pubblicate all'indirizzo <http://www.unife.it/it/ateneo/protezione-dati-personali>

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare il Servizio SOS all'indirizzo <https://sos.unife.it>

Il presente decreto sarà ratificato nel primo Consiglio di Amministrazione utile.

Ferrara, 11 luglio 2024

La Rettrice
Firmato digitalmente

MG